

CAMERA DEI DEPUTATI

Roma, 3/2/49

Al compagno Libero Bizzarri
presso Sezione del P.S.I.
SAN BENEDETTO DEL TRONTO
(Ascoli Piceno)

Caro Bizzarri,

con molto piacere ho avuto una tua lettera non dal carcere. Avevo già avuto notizia dell'esito del processo e mi riservavo di scriverti le mie felicitazioni per la tua liberazione. Purtroppo sono ancora molto oberato di lavoro ed in mezzo a molte difficoltà per la rivista che spero di superare in gran parte riportando la rivista a Milano ove è nata. Credo che solo fra qualche numero sarà riuscito a dare a Quarto Stato la fisionomia che desidero, perciò devo chiedere per adesso ai compagni molta indulgenza nel giudizio. Affettuosamente.

Lelio Basso

(Lelio Basso)